

No. XII.

Concert

im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 29. des Januars, 1807.

Erster Theil.

Grosse, heroische Sinfonie, compon. von Beethöven,
und zum erstenmale in Leipzig aufgeführt:

- 1) feuriges, prachtvolles Allegro;
- 2) erhabener, feyerlicher Trauermarsch;
- 3) heftiges Scherzando;
- 4) grosses Finale, zum Theil im strengen Styl.

Scene mit Chor, von Federici. Die Soloparthie gesungen
von Demois. Schneider.

Zaira. Ah Padre mio! dove sei tu? deh vieni,
la figlia ubbidirà, vieni, mi guida
nel sentier di virtù; la vera fede
già risplender vegg'io:
porgimi pur la destra, e nella tomba
ti seguirò, più non pavento, il core
reso dal tuo valor costante e forte
sen va contento ad incontrar la morte.

Sommo Dio che in sen mi vedi
palpitante e mesto il cor,
qualche raggio a me concedi
di costanza, e di valor.

Ma chi giunge? —

Coro.

il german t'attende.

Alfin t'affretta,

Zaira.

Oh Dio!

15